



BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2023

MODULO DI RENDICONTAZIONE

Il sottoscritto/a

Cognome Nome
Codice fiscale Nato/a a
Prov. Nascita il Residente in via/piazza:
Comune res. Prov. Res.

in qualità di Titolare/legale rappresentante dell'impresa

Denominazione:
Codice fiscale P. Iva
REA Sede
PEC E-mail
Referente tel.

CHIEDE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

pari a €

concesso, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 del DPR 445/2000);

DICHIARA

- che l'**iniziativa** oggetto del contributo camerale si è **regolarmente svolta** secondo le modalità indicate in sede di presentazione della domanda;
- che le spese sostenute per il progetto sono comprovate dalle seguenti fatture, conformi all'originale agli atti del dichiarante, il quale si impegna a metterle a disposizione in caso di verifica:



Tipologia spesa	Voce di spesa (descrizione)	Soggetto emittente la fattura	n. e data fattura	Imponibile	Data pagamento
COSTI DI FORMAZIONE					
COSTI DI CONSULENZA					
ACQUISTO E NOLEGGIO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI					
COSTI PER INCONTRI D’AFFARI/VIRTUAL MATCHING E SPAZI ESPOSITIVI					
Totale Imponibile					

In allegato copia pdf delle fatture e degli altri documenti di spesa e copie dei pagamenti effettuati.

N.B.: Tutti i titoli di spesa devono obbligatoriamente riportare la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Foggia - Anno 2023” e il codice CUP risultante dall’atto di concessione del contributo. Nel caso in cui la fattura sia stata emessa antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, o nel caso di fatture emesse da fornitori esteri, o nei casi in cui il CUP non fosse presente, è possibile inserire manualmente e in modo indelebile tale dicitura nella fattura “cartacea” originale mentre in caso di fattura “elettronica” sarà necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che, data l’origine elettronica della fattura non è possibile apporre il codice CUP in questione sull’originale.

- di aver preso visione e di **accettare** integralmente e senza riserve i contenuti e le **condizioni** previste nel “Bando Internazionalizzazione anno 2023”;
- che l’impresa è una Micro o Piccola o Media impresa come definita dall’Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;
- che l’impresa ha sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
- che l’impresa è attiva e iscritta al registro imprese da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando;
- che l’impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
- che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l’impresa ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e

¹ *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26.6.2014).*



soci per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

- che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di commercio di Foggia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;
- che l'impresa non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con la sua Azienda Speciale³;
- che l'impresa non ha nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio di Foggia;
- che l'impresa non ha ottenuto altri contributi di fonte pubblica, ha richiesto o ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;
- che l'impresa non risulta nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;
- che l'impresa sia profilata sul sito <https://www.sostegnoexport.it>
- che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi (DURC)
- che i dati e le informazioni forniti nella rendicontazione sono rispondenti a verità;
- che gli investimenti, dettagliatamente elencati, riguardano effettivamente ed unicamente il progetto per il quale la Camera di Commercio di Foggia ha concesso il contributo di cui trattasi;
- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- che le fatture sono indicate al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse;
- che le spese sostenute corrispondono fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di voucher;
- di esonerare la Camera di Commercio di Foggia, da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta;

SI IMPEGNA, PENA LA REVOCA DEL CONTRIBUTO

- a far pervenire, ai sensi dell'art. 11, entro 10 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta, tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione;
- a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale in tema di digitalizzazione produce sul territorio.

2 Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

3 Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.



Inoltre, indica la seguente modalità di liquidazione del contributo richiesto assumendosi ogni responsabilità in merito all'esattezza dei dati riportati ed impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni:

ISTITUTO DI CREDITO

Agenzia di Filiale di

Codice IBAN

Il sottoscritto prende atto che la Camera di Commercio di Foggia si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando. Qualora dal controllo/sopralluogo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le eventuali responsabilità penali.

ALLEGA

1. **COPIA DELLE FATTURE E DEGLI ALTRI DOCUMENTI DI SPESA**, debitamente quietanzati e riportanti la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Foggia - Anno 2023" e il codice CUP risultante dall'atto di concessione del contributo;
2. in riferimento ai documenti di spesa quietanzati, è necessario allegare la **DICHIARAZIONE LIBERATORIA** a firma del fornitore, secondo lo schema e le indicazioni riportate nel modello disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it>;
3. **COPIA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI** esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
4. **ESTRATTO CONTO BANCARIO/LISTA MOVIMENTI** comprovante ogni pagamento effettuato in particolare:
 - nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa;
 - per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;
 - per i pagamenti effettuati tramite carta di credito deve essere allegato il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.
5. nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
6. per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia o all'estero, copia della pagina del catalogo degli espositori nel quale figurì l'impresa richiedente e documentazione fotografica



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

inerente la partecipazione;

7. **RELAZIONE FINALE** firmata digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate che evidenzia - in particolare - il collegamento tra gli interventi realizzati, eventuali beni e servizi strumentali acquistati.

In caso di consulenza, la relazione finale è sostituita da un **ELABORATO REDATTO DAL CONSULENTE**, illustrativo dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

8. eventuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente al CUP.

Le informazioni circa le modalità di trattamento dei dati personali conferiti sono indicate, ai sensi dell'art.13 del Regolamento EU 679/2016, riportate anche all'art. 17 del bando internazionalizzazione 2023.

Firma digitale del richiedente

(ai sensi del D.Lgs 82/2005)